

DOT pneumatici, che cosa indica?

Pubblicato: Venerdì 27 Marzo 2020



Di tanto in tanto potrebbe capitare di dover cambiare gli pneumatici della propria auto. Quest'operazione è necessaria per riuscire a garantire la sicurezza necessaria quando si viaggia con il veicolo, da soli oppure insieme alla propria famiglia. Anche se molte volte costituisce una vasta spesa economica, la scelta migliore da fare è quella di puntare su pneumatici nuovi di zecca. Questi ultimi riescono a durare nel tempo e garantiscono prestazioni migliori all'auto.

Tuttavia, diverse volte è possibile imbattersi in brutte sorprese. Difatti, è possibile acquistare pneumatici come nuovi, per poi scoprire che non erano affatto tali. Ciò potrebbe essere pericoloso non solo per le proprie finanze ma anche per la propria salute, in quanto pneumatici non nuovi potrebbero usurarsi precocemente e mettere in serio pericolo la tenuta su strada dell'automobile. Come riuscire a comprendere se un pneumatico è realmente nuovo? Ebbene, ecco tutti i consigli per acquistare in modo intelligente ed evitare raggiri.

Per chi vuole approfondire l'argomento, sul sito di Oponeo.it è presente una completa guida sull'argomento. Raggiungendo questo indirizzo web – <https://www.oponeo.it/articoli/produzione-degli-pneumatici> – si può comprendere al meglio quali sono i fattori da verificare per comprendere come viene prodotto un pneumatico.

Individuare il codice DOT sul pneumatico

Per riuscire a comprendere la vera natura del pneumatico appena acquistato non occorre far altro che

individuare il cosiddetto codice DOT. Questa sigla sta per Department of Transportation ed indica l'anno di costruzione del pneumatico. Solitamente la sigla DOT si trova sul fianco del pneumatico ed è seguita da una serie di numeri e lettere. Gli ultimi 4 numeri indicano rispettivamente la settimana (i primi due numeri) e l'anno (gli ultimi due numeri) di costruzione dell'elemento.

A volte però questi quattro numeri non potrebbero trovarsi sullo stesso lato del codice DOT. A questo proposito, si ricorda di controllare entrambi i lati del pneumatico, in modo da individuare in modo immediato la data precisa della realizzazione del prodotto. In ogni caso, è sicuro che il codice DOT sia sempre riportato sugli pneumatici. Questo dato deve essere indicato per legge, dunque ogni costruttore deve sempre specificare le indicazioni al riguardo.

Solitamente quindi, è sempre bene comprare pneumatici che siano nuovi e che abbiano una data di produzione recente. Ad ogni modo comunque, è sempre bene prestare attenzione quando si acquistano pneumatici da un venditore. Infatti, al momento non c'è nessuna legge, né italiana né europea, che vieta la vendita di pneumatici "vecchi" per così dire. Se non si mostrano le dovute precauzioni, si potrebbe spendere un'alta somma di denaro per ritrovarsi poi con pneumatici relativamente nuovi, presenti sul mercato da 5/6 anni o anche più.

Garanzia ed invecchiamento del pneumatico: attenzione a questi aspetti

Per riuscire a comprendere ancor meglio quelli che sono i fattori da tenere d'occhio quando si acquistano pneumatici nuovi, è bene concentrarsi su garanzia ed invecchiamento. La garanzia è un aspetto da non sottovalutare. Nella maggior parte dei casi, i costruttori assicurano una garanzia ai clienti che arriva fino a 5 anni. Dopo questa data, è opportuno cambiare gli pneumatici se sono estremamente usurati. Tuttavia, alcuni brand possono offrire ai clienti pneumatici che abbiano una garanzia di 10 o più anni. Si tratta di elementi realizzati con estrema cura e che possiedono una fantastica qualità di costruzione. Infine, ci sono anche case produttrici che permettono di ottenere pneumatici con garanzia a vita.

Avere sempre sotto controllo quest'aspetto permetterà di non farsi condizionare dall'acquisto delle ruote, anche se queste ultime sono presenti sul mercato da diverso tempo. Occorre poi prestare attenzione anche al fattore invecchiamento. Anche se non vengono utilizzati, ma rimangono in stock presso un venditore, gli pneumatici possono invecchiare ed essere pericolosi quando messi sotto pressione. Difatti, le gomme si vulcanizzano, essendo esposte al calore ed alle alte temperature presenti in particolar modo durante il periodo estivo. Per questa ragione, pneumatici nuovi che non sono mai stati installati su un'automobile potrebbero essere lo stesso poco sicuri ed aumentare il rischio dei conducenti.

Qual è il lasso di tempo consigliato per acquistare pneumatici?

Qualcuno potrebbe chiedersi come regolarsi quindi quando deve acquistare pneumatici. Secondo il Touring Club Svizzero, una delle società più autorevoli in questo campo, è raccomandato l'acquisto di gomme che non abbiano superato i 2 anni d'età. In questo modo, si potranno ottenere pneumatici al top delle prestazioni, capaci di rispondere alla perfezione su strada. Sconsigliati invece i pneumatici che hanno superato i 5 anni di "vita" in quanto, anche se nuovi, potrebbero usurarsi in tempi record a causa dello stato del loro invecchiamento.

In ultima analisi quindi, è fondamentale prestare attenzione al codice DOT, alla garanzia degli pneumatici ed al loro invecchiamento per garantirsi un prodotto che sia sicuro ma che soprattutto sia capace di offrire eccezionali performance.

redazione@varesenews.it